

Informazioni Europee di base sul credito ai Consumatori (Cd. SECCI)

N° Proposta

1. Identità e contatti del Finanziatore/Intermediario del credito

--

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Locazione finanziaria al consumo di un veicolo scelto presso rivenditori convenzionati con il Finanziatore			
Importo totale del credito: Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del Consumatore				
Condizioni di prelievo: Modalità e tempi con i quali il Consumatore può utilizzare il credito	Addebito in c/c con Periodicità mensile (le tempistiche sono espressamente indicate nella prima "Comunicazione alla clientela" inviata ai sensi della Normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi finanziari")			
Durata del contratto di credito	(Mesi)			
Canoni ed, eventualmente, loro ordine di imputazione Gli importi dei canoni sono arrotondati all' Euro superiore incluso Spese di Incasso e Spese di Gestione	Canoni da pagare (Periodicità mensile)	(Primo Canone)	(Canoni Successivi)	(Opzione finale d'acquisto)
Importo totale dovuto dal Consumatore Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito				
Indicazione del bene o del servizio (Dati del veicolo)	Credito finalizzato alla locazione finanziaria di un bene o alla prestazione di un servizio specifico			
	Marca veicolo	Modello veicolo		
Prezzo in contanti				
Garanzie richieste	Eventuale fidejussione			

3. Costi del credito

Tasso di interesse (Tasso Leasing)	Tasso fisso - T.A.N. (Tasso Annuo Nominale):
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il T.A.E.G. consente al Consumatore di confrontare le varie offerte.	T.A.E.G. (Tasso Annuo Effettivo Globale):
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: - un'assicurazione che garantisca il credito; - un altro contratto per un Servizio accessorio.	No. Le eventuali coperture assicurative del credito, in ogni caso facoltative, sono oggetto della disciplina di cui all'art. 16 delle Condizioni Generali della locazione finanziaria. No

3.1 Costi connessi

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Spese Incasso Addebito Diretto SEPA: 0,00 EUR. Spese di apertura pratica: 0,00 EUR. Spese di Gestione Contratto: 12,30 EUR mensili. Imposta di bollo sul contratto: rivalsa dell'importo previsto dalla normativa Vigente. Spese per gestione contravvenzioni: 15,00 EUR. Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla clientela: 0,00 EUR. Spese modifica scadenza: 10,00 EUR. Spese Gestione sinistro con le Compagnie Assicuratrici: 200,00 EUR. Commissione Insoluto/Ripresentazione Addebito Diretto SEPA: 3,00 EUR o rivalsa spese praticate dalle banche. Imposta di bollo su ricevute di pagamento: rivalsa dell'importo previsto dalla normativa vigente.
---	--

Tutti gli importi in Euro sono IVA esclusa

Informazioni Europee di base sul credito ai Consumatori (Cd. SECCI)

N° Proposta

3.1 Costi connessi (segue da pag. 1)

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito (segue da pag. 1)</p>	<p>Costo dell'eccedenza mensile chilometrica rispetto al limite fissato di 3.000 Km/mese: 0,05 EUR/Km.</p> <p>Commissione Incasso/Richiamo Effetti: rivalsa spese praticate dalle banche.</p> <p>Spese per pagamento Tassa di Proprietà: 15,00 EUR.</p> <p>Penale per ritardo nella restituzione del veicolo alla fine naturale del contratto di locazione finanziaria: 55,00 EUR per ogni giorno di ritardo.</p> <p>Spese di trasferimento su Certificato di Proprietà: 400,00 EUR.</p> <p>Spese per cessione contratto: 250,00 EUR.</p> <p>Sono a carico del conduttore le spese di: Tassa di Proprietà, Polizze Assicurative RCA - I/F ed eventuale Kasko, recupero spese insolite, contravvenzioni.</p> <p>Sono a carico del riscattante le spese di: Riscatto opzione finale di acquisto, trasferimento di proprietà sul CDP, aggiornamento della Carta di Circolazione.</p> <p>Tutti gli importi in Euro sono IVA esclusa</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Ai sensi dell'art. 118 comma 1 del TUB il Finanziatore, se sussiste giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni, con la sola esclusione dei tassi di interessi applicati.</p> <p>In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente questi avrà il diritto di recedere dal contratto entro 60 giorni dalla ricezione della relativa "proposta di modifica unilaterale" senza penalità e con l'applicazione in sede di liquidazione del rapporto delle condizioni precedentemente praticate. Ai fini di cui sopra, a titolo esemplificativo, costituiscono giustificato motivo di modifica unilaterale tra le altre le variazioni delle condizioni e parametri di mercato, motivi di sicurezza o di efficienza, esigenze organizzative, evoluzione dei sistemi elettronici di pagamento nonché i mutamenti della disciplina civilistica e fiscale relativa ai rapporti regolati dalle presenti condizioni etc.</p>
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il Consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</p>	<p>Interessi di mora in misura pari al Tasso massimo pro tempore previsto dalla vigente normativa di settore nei limiti della soglia usuraia, applicato su ogni importo e/o onere contrattuale dovuto per ciascun mese di ritardo, senza necessità di diffida o costituzione in mora. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al Consumatore altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese Solleciti: pari al 10% dello scaduto; - Spese Intervento Recupero: pari al 10% dello scaduto.

4. Altri importanti aspetti legali

<p>Diritto di recesso Il Consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</p>	<p>No. Il Consumatore non può esercitare il diritto di recesso dal contratto di locazione finanziaria.</p> <p>Infatti, ai sensi dell'Art 122 commi 3 e 4 D.Lgs. 385/1993, le previsioni sul recesso di cui all'art 125 ter non si applicano ai contratti di locazione finanziaria, che anche sulla base di accordi separati, non comportano l'obbligo di acquisto della cosa locata da parte del consumatore.</p>
<p>Rimborso anticipato Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</p>	<p>Sì (ai sensi dell'art. 125-sexies del TUB).</p> <p>Il Consumatore potrà richiedere, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, di estinguere anticipatamente il proprio debito. In tal caso il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. In caso di rimborso anticipato, l'indennizzo dovuto all'intermediario sarà pari all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero allo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto inoltre se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito e se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000,00 EUR</p>

Tutti gli importi in Euro sono IVA esclusa

Informazioni Europee di base sul credito ai Consumatori (Cd. SECCI)

N° Proposta

4. Altri importanti aspetti legali (segue da Pag. 2)
Consultazione di una banca dati

Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore (ai sensi dell'art. 125 del TUB) ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.

Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore (ai sensi dell'art. 125 del TUB) ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.

Diritto a ricevere una copia del contratto

Il Consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il Consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.

Il Consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il Consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo all'Intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica a Banca PSA Italia S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Gallarate 199, 20151 MILANO - reclami-bancapsaitalia@psa-finance.com . L'Intermediario deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'Intermediario .

Periodo di validità dell'offerta

Informazione valida per tutto il mese in corso alla data di rilascio delle informazioni, come riportata in calce al presente modulo.

Tutti gli importi in Euro sono IVA esclusa